

**Processo Calciopoli.
Udienza del 11-05-2010.
Deposizione del teste (dell'accusa) Ancelotti.**

PM Narducci: Allora, signor Ancelotti, nell'anno...nel campionato 2004/2005, Lei era allenatore del Milan?

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: Ricorda la partita Siena-Milan che si svolse in data 17 aprile del 2005 alle ore 15?

Ancelotti: Ricordo.

PM Narducci: Mi ricorda cosa accadde, qual...Nel corso di quell'incontro, quale fu il risultato finale di quella partita?

Ancelotti: Siena-Milan perdemmo 2 a 1. Era una delle ultime partite di quel campionato, l'arbitro era Pierluigi Collina. Ci fu un episodio a noi sfavorevole legato ad una segnalazione di un fuorigioco inesistente, che annullò un gol di Shevchenko, credo all'inizio della partita.

PM Narducci: Da chi venne effettuata questa segnalazione?

Ancelotti: Dall'assistente Baglioni.

PM Narducci: Lei conosce...Conosce l'imputato Meani?

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: Svolgeva ruoli dirigenziali o comunque mansioni all'interno della società in cui Lei era allenatore in quel periodo?

Ancelotti: Non aveva ruoli dirigenziali. Era l'addetto all'arbitro, quindi non era un dirigente.

PM Narducci: Senta, Lei ha effe...ha fatto il viaggio di rientro o comunque il viaggio da Siena, al termine di quella partita, in compagnia di Meani?

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: Ha avuto modo, nel corso di quel viaggio insieme a Meani...Mi dice poi se l'ha fatto in macchina, eravate voi soli, c'erano altre persone?

Ancelotti: Eravamo in macchina io e lui.

PM Narducci: Vi siete diretti e avete...

Ancelotti: Ma perché...Dopo la partita, da Siena, con la macchina lui passava da Parma, dove io risiedevo, per andare a Lodi, e in quell'occasione mi diede un passaggio.

PM Narducci: Ho capito. Senta, avete discusso di quella partita nell'ambito di questo viaggio, durante questo viaggio di ritorno, anzitutto?

Ancelotti: Abbiamo discusso, sì, abbiamo discusso di quella partita e soprattutto di quell'episodio, legato al fatto insomma di questo annullamento di questo gol, che c'era sembrato e mi era sembrato molto molto...molto strano, perché era un fuorigioco diciamo...Era un episodio molto chiaro, insomma, non dava adito a particolari interpretazioni e, di conseguenza, lo stavamo valutando in maniera molto negativa, insomma.

PM Narducci: Mi dice una battuta, le considerazioni che ha fatto Lei e che ha fatto Meani durante quel viaggio di ritorno a proposito del comportamento di Baglioni e di quella partita?

Ancelotti: Mah, adesso le...diciamo le parole precise non lo so, però il...il discorso era legato a un grave torto che ci era stato fatto, tutto qua.

PM Narducci: Non ricorda...

Ancelotti: Lo ritenevano veramente un torto, un torto grosso.

PM Narducci: Non ricorda altro, signor Ancelotti?

Ancelotti: Di quel viaggio?

PM Narducci: Sì, di questo colloquio tra....

Presidente Casoria (verso i fotografi, ndr): Basta, basta con questi...

PM Narducci: E forse...Sì, perché c'è un disturbo notevole.

Presidente Casoria: Basta con i fotografi. Fate allontanare i fotografi, avanti.

Ancelotti: No...

PM Narducci: Mi scu...

Ancelotti: Adesso di preciso non lo so, però la discussione era molto animata, nel senso che, come ho detto, lo consideravamo un torto grosso, soprattutto in quel periodo del campionato che...Era una delle ultime partite, eravamo appaiati e quindi...

PM Narducci: Sì. Mi scusi. Allora, a questo proposito, dovendo quindi sollecitare il ricordo del teste Ancelotti - se mi ascolta, signor Ancelotti - io procedo, Presidente, ad una contestazione che deriva dal verbale di sommarie informazioni che Carlo Ancelotti ha reso al PM in data 16 maggio del 2006. Sul punto Lei è un po' più preciso e dice, a proposito di questo viaggio: *"Io ero esterrefatto per quello che avevo visto accadere in campo e dunque, con Meani, durante il viaggio di ritorno, mi sono sfogato, ritenendo anzitutto che quella decisione dell'assistente fosse il frutto di una premeditata scelta ai danni del Milan. Credo di aver detto più o meno a Meani che Baglioni era stato mandato al Milan da Moggi"*. Ricorda...

Ancelotti: Se...se ho de...

PM Narducci: ...queste circo...?

Ancelotti: Se ho detto...Se è scritto quello, confermo quello che ho detto.

PM Narducci: Grazie. Senta, ricorda se durante questo viaggio Lei ha avuto occasione di parlare con Meani circa la sua...alcuni aspetti della sua fase di allenatore nel corso di due stagioni, tra il febbraio del '99 e il 2001, di allenatore nella Juventus? Ha avuto modo di parlare con Meani, magari di fare confidenze su uno o più episodi di quella sua esperienza di vita e di lavoro a Torino?

Ancelotti: No, non ho parlato di quello a Meani in quella circostanza, del...della mia esperienza passata a Torino. Abbiamo parlato solo ed esclusivamente di quel periodo, di quel campionato, da quello che mi ricordo.

PM Narducci: Presidente, ancora - mi scusi Ancelotti - dallo stesso verbale. C'è una prima fase in cui - che io non leggo - in cui si rappresenta al teste, persona informata sui fatti, il contenuto di un colloquio telefonico registrato fra Leonardo Meani e Pierluigi Collina, a proposito di confidenze ricevute da Meani dall' Ancelotti durante quel viaggio del 17 aprile, e cioè si dice, più in particolare, che: *"...al giovedì Moggi conosceva già in anticipo i nomi dei direttori di gara, che era stato in grado di condizionare la programmazione del calendario del campionato e che era già pronta anche la torta per far vincere la Juve, salvo poi essersi verificati fatti imprevisti dopo la partita Juve-Parma. Rispondo che non ho mai riferito circostanze così precise a Meani, anche perché realmente non conoscevo fatti di tal genere; non potevo e non posso oggi dire con precisione che Moggi al giovedì conosceva già il nome dell'arbitro della partita che la Juve avrebbe disputato oppure che aveva stilato lui materialmente il calendario. All'epoca io percepivo che accadevano circostanze strane, e posso sicuramente affermare che esisteva un rapporto confidenziale tra Moggi e l'arbitro De Santis"*. E poi prosegue.

Ancelotti: Esatto. Questo...questo confermo: non ho mai detto a Meani che sapevo al giovedì che Moggi mi diceva le...gli arbitri della domenica e né tanto mai ho detto a Meani che Moggi era in grado di stabilire i calendari prima del campionato.

PM Narducci: Ricorda...

Ancelotti: Che...che succedessero cose in quel campionato, che Moggi avesse un rapporto diciamo privilegiato con De Santis, questo lo posso...lo posso affermare, anche se non ho dati. Era solo una sensazione che io avevo.

PM Narducci: Adesso arriviamo al du... Mi dice per cortesia, perché non tutti sanno, quando c'è questo riferimento alla partita Juve-Parma e poi ad una successiva che è un Perugia-Juve, mi ricorda, per cortesia, che cosa è accaduto? Lei era allenatore della Juventus in quella stagione.

Ancelotti: Accadde che alla penultima partita di campionato, Juventus-Parma, decisiva per il campionato, ci fu un episodio a noi favorevole, legato a un...a un annullamento di un gol del Parma all'ultimo minuto di gioco, e questo provocò un...diciamo un putiferio a livello mediatico.

PM Narducci: Da chi era arbitrata quella...?

Ancelotti: Da De Santis.

Avv. Prioreschi (Difesa Moggi): In che anno è? Per capire...

Presidente Casoria: Nel 2001 ha detto.

Avv. Prioreschi: Eh...No.

Ancelotti: 2000.

Presidente Casoria: 2000.

Avv. Prioreschi: 99-00 o 2000-2001?

Ancelotti: 99-00.

Avv. Prioreschi: Ahhh.

PM Narducci: 99-00.

Ancelotti: E...E niente, poi l'ultima partita di campionato perdemmo a Perugia, perdemmo il campionato. Arbitro era Collina.

PM Narducci: E nell'ambito di questo colloquio con Meani, in auto, ha avuto modo di colloquiare almeno circa queste...quel...questo momento, que...di queste due partite, di questo passaggio di cui Lei ha parlato di un...

Ancelotti: Mah...

PM Narducci: ... Juve – scusi - Parma, e poi di questo Ca...ehm...Perugia-Juve?

Ancelotti: In quella precisa circostanza con Meani, ripeto, non abbiamo parlato di quegli...di quegli episodi del campionato... Abbiamo parlato di episodi legati a quel campionato 2004/2005, quindi l'episodio legato a quell'annullamento di quel gol, un altro episodio legato a un...credo ad un'ammonizione strana di Maldini in un Lecce-Milan, un altro...altri episodi legati a Juventus-Milan di quel campionato, dove ci sentivamo defraudati di un paio di calci di rigore, tutto legale (*non garantisco sul "legale", ndr*). Tutto questo, in quella determinata circostanza, aveva alterato gli animi. Ci sentivamo defraudati di quel campionato, semplicemente.

PM Narducci: Quando Lei parla, così come ho dato lettura, di un rapporto confidenziale tra Moggi e De Santis, a che cosa, in particolare, fa riferimento?

Ancelotti: Al rapporto che loro avevano nel...nel...nelle situazioni in cui venivano... si incontravano prima della partite.

PM Narducci: Sono episodi che Lei conosce, ha potuto osservare nel corso di quel periodo in cui era... di quei 2 anni e mezzo circa in cui Lei è stato allenatore della Juventus?

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: E per farmi capire più concretamente, mi scusi, quando Lei parla di rapporto confidenziale, in concreto mi fa capire che significa?

Ancelotti: Un rapporto confidenziale, nel senso che...

PM Narducci: Cioè significa usare il tu invece del Lei o non so cosa....

Ancelotti: Sì, esatto, usare il tu invece del Lei e...Confidenza.

PM Narducci: In quelle circostanze, per quello che Lei ha potuto osservare o per quello che hanno potuto osservare i suoi calciatori di quel periodo, Moggi o altri dirigenti della Juve colloquiavano con l'arbitro De Santis anche nello spogliatoio riservato alla terna arbitrale?

Ancelotti: Ma io questo non gli ho... non li ho mai visti. Lei si riferisce ad un episodio che mi ha riferito Gattuso dopo una partita, dopo Juventus-Milan, giocata credo a San Siro, ma io non ho mai, diciamo, visto Moggi dentro allo spogliatoio di De Santis, perché io...

PM Narducci: E quali...

Ancelotti: ...perché io ero...io ero dentro al mio spogliatoio. Lei si riferisce ad un episodio che mi ha raccontato Gattuso.

PM Narducci: E che...Ce lo può raccontare, per cortesia?

Ancelotti: Che Gattuso è andato dentro lo spogliatoio dell'arbitro dopo la partita e ha incontrato Mo...

PM Narducci: Quale partita? Mi scusi se la interrompo.

Ancelotti: .Eh...Juventus-Milan, sicuramente.

Avv. Gallinelli: Chiedo scusa Presidente, c'è opposizione se si fa riferimento ovviamente a dichiarazioni de-relato del...di Gattuso, che credo non sia indicato nei testi del PM.

Ancelotti: Va bene.

Avv. Gallinelli: Credo bisogna limitarsi a quanto percepito direttamente dal signor Ancelotti. Grazie.

Presidente Casoria: Vabbè, l'ha dichiarato...Andiamo avanti.

PM Narducci: Quindi, scusi no, diceva?

Ancelotti: Quindi io direttamente non ho mai visto Moggi dentro lo spogliatoio dell'arbitro, perché quando io...finita la partita, ero dentro allo spogliatoio.

PM Narducci: E qui...Nono, per arrivare al racconto che aveva le...

Ancelotti: Io non sono mai andato dentro lo spogliatoio dell'arbitro dopo la partita.

PM Narducci: Per arrivare al racconto che Lei aveva avuto da Gattuso, in quella circostanza che tipo di racconto aveva avuto? Questo non l'ho capito.

Avv. Gallinelli: Chiedo scusa Presidente, e quindi vale la opposizione che ho fatto prima: se fa riferimento a dichiarazioni de-relato...

Presidente Casoria: Vabbè, è un problema di uti...

Avv. Gallinelli: Sì, no, vabbè, io sottopongo...

Presidente Casoria: ...di utilizzabilità dopo.

Avv. Gallinelli: Sì nono. Vabbè, chiedo al Tribunale...

Presidente Casoria: C'è l'opposizione e quindi... Prendiamo atto che c'è l'opposizione. Andiamo avanti.

Ancelotti: E quindi era l'episodio che Gattuso mi ha riferito questo, che...che aveva visto Moggi nell'arbitro...ehm nello spogliatoio dell'arbitro.

PM Narducci: Senta, quando...Senta, quando Lei...Lei prima ha detto che nel colloquio tra Lei e Meani, entrambi, ecco, e soprattutto Lei, evidentemente, avete fatto riferimento ad alcuni episodi che erano accaduti nel corso di quel campionato o nei campionati precedenti. Siena-Milan abbiamo capito. A quali altri...Quali altri episodi o fatti o gare o incontri avete fatto riferimento o almeno ha fatto riferimento Lei?

Ancelotti: Di quel campionato lì?

PM Narducci: Sì, ha det...

Ancelotti: 2004/2005?

PM Narducci: Lei parlava...Mi ha detto parlava del 2004/2005.

Ancelotti: Ho detto di un Lecce-Milan, arbitro Pieri, dove ci fu...dove fu comminata un'ammonizione a Maldini, e di un Juventus-Milan, arbitro Bertini, dove ci sentivamo defraudati, come ho detto prima, di due calci di rigore. E tutto questo aveva...in quel colloquio lì aveva sicuramente alterato gli animi. Eravamo un po' agitati.

PM Narducci: Perché era appena finita Siena-Milan.

Ancelotti: Esatto.

PM Narducci: In questo senso, dice Lei.

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: Ma in quella circostanza o in altre circostanze, Lei ha mai usato l'espressione letterale, riferendosi a quel campionato 99-00, *"La torta era pronta"*?

Ancelotti: No. 99-00?

PM Narducci: 99-00. Parlo sempre del campionato Juve-Parma, Perugia-Juve, ecco, per...per capirci, insomma.

Ancelotti: No, *"la torta era pronta"* non l'ho mai usato (*sorride, ndr*)...

PM Narducci: Meani ha mai usato...

Ancelotti: ...anche perché...

PM Narducci: Meani ha mai usato con Lei questa espressione?

Ancelotti: ... insomma, quel campionato ce l'ho ancora addosso. Il fatto di averlo perso è uno dei...dei...dei diciamo brutti ricordi della mia carriera, quindi...Quell'espressione lì non l'ho mai usata.

PM Narducci: Senta, nel corso di quella sua...

Ancelotti: Anche perché...

PM Narducci: Sì.

Ancelotti: ... quel periodo lì diciamo il fatto strano a Perugia è successo, nel senso che abbiamo aspettato un'ora e mezza fra un tempo e l'altro. Questo è...è molto strano, quindi... quello è un altro discorso. Il 2004-2005 sicuramente è diverso. In quel periodo lì, soprattutto

legato a quella partita lì, Siena-Milan... l'addizione di più episodi ci aveva fatto pensare, in quel viaggio, che ci fosse veramente qualcosa contro di noi, contro il Milan, avevamo questa netta sensazione riferita proprio a quegli episodi lì: Siena-Milan, Lecce-Milan e Juventus-Milan.

PM Narducci: Leonardo Meani aveva informazioni – non parlo di sue confidenze e suoi racconti di altro tipo e di altra natura, cioè attinte da altre fonti, da altre situazioni - su Luciano Moggi?

Ancelotti: No, non lo so questo io. Questo io non lo posso sapere.

PM Narducci: Nel corso di quel periodo, sto parlando degli anni in cui Lei, Ancelotti, è allenatore della Juve, quindi 99-01, nel corso del periodo estivo...

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: ... dunque quando il campionato deve ancora iniziare, è stato mai chiesto a Lei da Luciano Moggi o da altri dirigenti della Juve se Lei, come allenatore della squadra in quel momento, aveva preferenze quanto alle possibilità di incontri della Juventus nella prima parte del campionato?

Ancelotti: No.

PM Narducci: Cioè se aveva, dal suo punto di vista di tecnico, di allenatore, riteneva che fosse più o meno conveniente per la sua squadra affrontare un certo tipo di impegni? Credo che... spero di aver fatto comprendere qual è la mia domanda.

Ancelotti: Sì. No, non è mai successo.

PM Narducci: Senta, io le mostro i calendari che riguardano le stagioni 99-00 e 00-01, se Lei non ha memoria, e se può, per cortesia, sulla base anche di questi documenti, indicarmi qual è stata la prima parte del percorso fatto dalla Juventus in questi due campionati nel corso più o meno di almeno delle prime 10 giornate di campionato.

Ancelotti: Devo leggere?

PM Narducci: Se vuole... Se vuole, così ricordiamo un attimo.

Ancelotti: Juvent...La prima partita di campionato 99-00 è Juventus Reggina 2-0; Cagliari Juventus 1-0; Juventus-Udinese 1-1; Lecce Juventus 0-1; Juventus Venezia 4 -0; Roma Juventus 1-2; Bari Juventus 0-2; Juventus-Piacenza 2-0; Torino-Juventus 2-3.

PM Narducci: Sì.

Ancelotti: Campionato 2000-2001: Napoli Juventus 0-3; Juventus-Bari 2-0; Milan-Juventus 2-2; Juventus-Udinese 1-2; Reggina-Juventus 0-2; Juventus-Lazio 1-1; Brescia-Juventus 0-0; Juventus-Verona 2-1 e Inter-Juventus 2-2.

PM Narducci: Quindi siamo più o meno nelle prime 10 partite, all'incirca, di quei...

Ancelotti: Nove.

PM Narducci: ...di quei due campionati. Mi scusi, ma queste squadre che le...che la sua squadra ha affrontato in questi due campionati, uno di seguito all'altro, erano squadre particolarmente importanti e forti dal punto di vista agonistico-sportivo o no? Complessivamente.

Ancelotti: Se io la riguardo...

Avv. Prioreshi: C'è opposizione Presidente, si chiede al teste una valutazione, voglio dire...

Ancelotti: Se io la riguardo adesso, diciamo l'anno 99-00 agevole, Reggina, Cagliari, Udinese, Lecce, Venezia, alla 6° c'avevamo la Roma che non era agevole. L'anno successivo abbiamo avuto il Napoli alla prima, il Milan alla terza e la Lazio alla sesta, quindi questo era sicuramente molto...un...un inizio molto impegnativo.

PM Narducci: Quello successivo a quella fase, Juve-Parma, quindi...è quello successivo a quella stagione che si chiude con la fa...il famoso episodio di Perugia, insomma?

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: Lei ha detto, ha ribadito poc'anzi che aveva potuto constatare come esistesse un rapporto confidenziale fra Moggi e l'arbitro Massimo De Santis. Può dire, e vediamo, se sì, in quale misura, di aver potuto constatare che esisteva un rapporto confidenziale di analoga natura, o anche diverso se vuole, anche con altri arbitri o assistenti di gara che erano...che venivano a Torino o che comunque dirigevano la Juve in qualsiasi tipo di incontro?

Ancelotti: No, no, atteggiamenti di...di questo...di questo genere no, non ho mai visto altri tipi di atteggiamento, anche...anche perché credo che De Santis era portato anche a questo tipo di atteggiamento, perché aveva sicuramente un rapporto più confidenziale rispetto agli altri arbitri, anche nei confronti degli allenatori e dei giocatori, quindi credo che caratterialmente De Santis fosse più portato a, diciamo, a manifestare confidenza.

PM Narducci: Ho compreso. Ha avuto possibilità di poter constatare o osservare situazioni simili anche negli anni successivi a quelli in cui Lei era stato a Torino con la s...con la Juve ed era dunque diventato allenatore del Milan, almeno sino a quelle due stagioni 2004/05 e 2005/2006? Sempre per quanto riguarda Luciano Moggi, o altri dirigenti della Juventus, e arbitri o assistenti di gara.

Ancelotti: Non ho capito, può ripetere?

PM Narducci: Quello di cui ha parlato Lei, mi scusi...

Ancelotti: Cioè?

PM Narducci: ...con riferimento all'arbitro De Santis, è un racconto che Lei fa durante il periodo in cui è allenatore della Juventus Questo mi sembra di aver compreso, giusto?

Ancelotti: Sì.

PM Narducci: Volevo sapere se aveva avuto possibilità – di Gattuso già ha parlato – se aveva avuto possibilità di constatare, osservare, vedere cose simili anche in quegli anni successivi, quando Lei era già divenuto allenatore del Milan.

Avv. Prioreshi: C'è opposizione, è generica la domanda.

Avv. Gallinelli: Chiedo scusa, cose simili...Sì, non ho capito...adesso non so quale sia...

PM Narducci: Analoghi fatti...

Avv. Prioreshi: Quali fatti?

PM Narducci: ... relativi al rapporto confidenziale, Presidente. Più chiaro.

Avv. Gallinelli: Ha spiegato prima che...

Presidente Casoria: Se si era mantenuto nel tempo, vuole sapere il PM.

Avv. Prioreshi: È esplorativa, è una domanda esplorativa. O gli dice un fatto....

Presidente Casoria: Un momento, un momento, un momento, un momento.

Ancelotti: No, io credo...Non ho...non ho avuto diretta, diretta...ma credo che questo rapporto si sia mantenuto nel tempo, anche dopo.

Presidente Casoria: Ha detto sì?

Ancelotti: Sì.

Presidente Casoria: *“Credo che si sia mantenuto anche nel tempo”.*

PM Narducci: Non ho altre domande per il momento Presidente.

Presidente Casoria: Allora, con ordine, andiamo, sentiamo chi vuole fare domande.

Avv. Gandossi (Difesa Meani): E' anche un mio teste, Presidente.

Presidente Casoria: Sì, allora, avvocatessa Gandossi.

CONTROESAME.

Avv. Gandossi (Difesa Meani): Nel corso di quel viaggio di ritorno da Siena, Lei ricorda se Meani ricevette una telefonata o fece una telefonata al designatore degli assistenti Mazzei?

Ancelotti: Ricordo.

Avv. Gandossi: Ricorda il contenuto di questo colloquio?

Ancelotti: Sì, ricordo quello che ha detto Meani.

Avv. Gandossi: E se...se ce lo può...se ce lo può raccontare.

Ancelotti: Beh, Meani era imbufalito nei confronti di questo assistente, tant'è che io non sapevo che fosse, all'inizio della telefonata, fosse al colloquio con l'assistente dei guardalinee. Ha usato toni molto, molto duri. Era...era molto arrabbiato.

Avv. Gandossi: Molto duri riguardo a che cosa? Alla designazione?

Ancelotti: Riguardo alla designazione di Baglioni, sì.

Avv. Gandossi: Perché?

Ancelotti: Perché riteneva Baglioni inadeguato a...ad arbitrare le...le...le partite del Milan.

Avv. Gandossi: Lei ricorda chi era l'arbitro di quella partita?

Ancelotti: Collina.

Avv. Gandossi: Dunque, rispetto a questa inadeguatezza di Baglioni, ricorda se nel corso di quella telefonata, di quella conversazione, Meani fece espressi riferimenti, espresse richieste ad aver designati alcuni specifici guardalinee?

Ancelotti: No, no, non fece nessun tipo di richiesta su specifici assistenti. L'unica richiesta che fece è che voleva essere...voleva chiedere ar...guardalinee adeguati al momento del campionato.

Avv. Gandossi: Ricorda se per caso nel corso di quella conversazione venne fatto il nome di Puglisi?

Ancelotti: No.

Avv. Gandossi: Non ricorda?

Ancelotti: Nono, non venne fatto.

Avv. Gandossi: Ah, non venne fatto il nome di Puglisi. E Lei ricorda il guardalinee Puglisi?

Ancelotti: Sì.

Avv. Gandossi: Episodi specifici in cui era stato designato per partite con il Milan?

Ancelotti: Era stato designato qualche volta per partite con il Milan. Episodi in particolare...

Avv. Gandossi: Non ne ricorda.

Ancelotti: ...non ne ricordo, forse solo uno legato a...che aveva...non aveva segnalato un fallo di mano credo su Inzaghi, mi ricordo, che nacquero delle polemiche in base a quel....

Avv. Gandossi: Ma in quale stagione?

Ancelotti: Ehhh... Era un Milan-Roma. Credo al 2004.

Avv. Gandossi: Dunque...

Ancelotti: 2003/2004, credo, il campionato... O 2004/2005, non ricordo.

Avv. Gandossi: No, risulta che era il 2003. Era del 2003.

Ancelotti: 2002/2003

Avv. Gandossi: Esatto. Dunque, rispetto a Collina, Lei ricorda se quella stagione arbitrò altre...altre partite del Milan?

Ancelotti: Collina?

Avv. Gandossi: Sì.

Ancelotti: Collina... Milan-Juventus, 2005.

Avv. Gandossi: Ricorda se ci furono episodi particolari in quella partita a favore o a scapito del Milan?

Ancelotti: Ci fu un episodio credo legato ad un fallo di mano in area juventina, ma non...

Avv. Gandossi: Quindi episodi, diciamo così, a sfavore del Milan?

Ancelotti: Sì, quel...era l'unico, ma non...non...non di gravissima entità, voglio dire.

Avv. Gandossi: Ecco, per quanto riguarda la...il momento della telefonata, Lei dice che...di non ricordare una espressa richiesta da parte di Meani a Mazzei di avere designato Puglisi come guardalinee.

Ancelotti: Non ci fu questa richiesta.

Avv. Gandossi: Non ci fu questa richiesta.

Ancelotti: No.

Avv. Gandossi: Lei ricorda la partita successiva, fu Chievo-Milan...ehm Milan-Chievo, e venne...dove venne designato Puglisi con Babbini come guardalinee, arbitro Paparesta. Lei ricorda degli episodi particolari relativamente a questa partita?

Ancelotti: No, obiettivamente no.

Avv. Gandossi: Se le ricordo un gol annullato a Crespo? Non lo ricorda?

Ancelotti: No.

Avv. Gandossi: No. Ecco, per precisione, Lei prima ha fatto riferimento ad alcuni episodi di quella stagione che aumentavano il vostro, come dire, disappunto, per non dire di più, la vostra arrabbiatura per torti che ritenevate di aver subito. Lei ha ricordato prima un Lecce-Milan, un'ammonizione di Maldini. Se può specificare perché un'ammonizione di Maldini la ritenevate in quel momento un torto.

Ancelotti: Un torto perché Maldini era diffidato, perché la partita dopo...la partita dopo giocavamo il derby e quindi con...con l'ammonizione salta...veniva squalificato per la partita del derby, e ci era sembrata assolutamente una un'ammonizione...

Avv. Gandossi: Anche perché, scusi, ricorda le circostanze in cui avvenne questa

ammonizione?

Ancelotti: Centrocampo, fallo assolutamente normale, non sanzionabile con l'ammonizione. Sembrava proprio un fatto voluto, voglio dire.

Avv. Gandossi: In che momento della partita avvenne? Se lo ricorda?

Ancelotti: Nel finale, credo.

Avv. Gandossi: All'ultimo minuto. Grazie, non ho altre domande.

NdT: Lecce-Milan, arbitro Pieri, pre-derby, con Maldini diffidato, è del 15 febbraio 2004, della stagione precedente, la 2003/2004

Avv. Gallinelli (Difesa De Santis): Qualche domanda Presidente, pochissime domande.

Presidente Casoria: Avvocato Gallinelli.

Avv. Gallinelli: Buongiorno signor Ancelotti.

Ancelotti: Buongiorno.

Avv. Gallinelli: Complimenti per lo scudetto, innanzitutto.

Ancelotti: Grazie.

Avv. Gallinelli: Senta, pochissime domande per la posizione di De Santis. Lei poc'anzi ha riferito che comunque, se non vado errato, che De Santis caratterialmente era estroverso, mi corregga...

Ancelotti: Sì.

Avv. Gallinelli: ... se ho interpretato male il suo pensiero.

Ancelotti: Vero.

Avv. Gallinelli: Quindi il rapporto confidenziale ovviamente che... diciamo esplorato dal PM nel corso del suo esame – esplorato legittimamente – era, con ovviamente il Moggi, Lei lo ritiene diciamo esistente sulla base appunto anche del tu che il De Santis dava al Moggi?

Ancelotti: Sì.

Avv. Gallinelli: Ecco, ma il De Santis era d'uso dare del tu a giocatori, altri dirigenti, anche di altre squadre?

Ancelotti: A giocatori sicuramente sì...

Avv. Gallinelli: Anche ad altri dirigenti?

Ancelotti: ...anche ad allenatori.

Avv. Gallinelli: Anche ad allenatori.

Ancelotti: Quanto ai dirigenti non lo so.

Avv. Gallinelli: Comunque anche... Lei abitualmente, frequentemente, sentiva...

Ancelotti: A me dava... a me dava del tu.

Avv. Gallinelli: Dava... Quindi Lei ha mai sentito De Santis dare del Lei a qualcuno? E se sì, a chi? Di dirigenti.

Ancelotti: Dare del Lei a qualcuno? Ma no, questo... questo non lo so.

Avv. Gallinelli: Se si ricorda, se è nei suoi ricordi. Ecco, senta signor Ancelotti, Lei ha riferito appunto di un'ammonizione strana comminata a Nesta, se non vado errato, nella partita Lecce-Milan.

Ancelotti: No, Maldini.

Avv. Gallinelli: Ehm Maldini, scusi. Chiedo scusa, mi correggo.

Ancelotti: Maldini.

Avv. Gallinelli: A Maldini. Ecco, Lei si ricorda chi arbitrò nella stagione 2004/2005 in data 1 maggio 2005 la partita Fiorentina-Milan?

Ancelotti: Fiorentina-Milan?

Avv. Gallinelli: Fiorentina-Milan. Si ricorda se era il De Santis l'arbitro?

Ancelotti: No, non mi ricordo.

Avv. Gallinelli: Non si ricorda. Si ricorda il risultato di tale partita?

Ancelotti: No.

Avv. Gallinelli: Si ricorda se l'08 maggio 2005, per, ovviamente... vi era un partita decisiva per la lotta per lo scudetto, stagione 2004-2005, tra Milan e Juventus?

Ancelotti: Sì.

Avv. Gallinelli: Ecco, si ricorda se nella partita precedente il Milan, la sua squadra, aveva

dei giocatori diffidati? In particolare Seedorf, Rui Costa...

Ancelotti: Non mi ricordo quella partita lì...

Avv. Gallinelli: Non si ricorda. Quindi voi giocaste...Milan-Juventus se la ricorda? Più o meno, era decisiva per lo scudetto.

Ancelotti: Milan-Juventus me la ricordo molto bene.

Avv. Gallinelli: Ecco, voi giocaste con dei gioca...Affrontaste la partita con dei giocatori squalificati a causa di ammonizioni?

Ancelotti: No...

Avv. Gallinelli: ...comminate...?

Ancelotti: ...non mi ricordo, non credo.

Avv. Gallinelli: Non crede.

Ancelotti: No.

Avv. Gallinelli: Senta, facendo un passo indietro al...all'episodio diciamo del...della partita Juventus-Milan della stagione 2005-2006, parlo della...del riferimento che ha fatto Lei a Gattuso. Non le chiedo...

Ancelotti: Sì.

Avv. Gallinelli: ... ovviamente il contenuto sennò sarei, ovviamente, incoerente. No, quello che le volevo chiedere è questo: venne espulso in quella partita Gattuso? Dall'arbitro De Santis.

Ancelotti: Credo di sì.

Avv. Gallinelli: Si ricorda per quale motivo venne espulso?

Ancelotti: Probabilmente per proteste.

Avv. Gallinelli: Per proteste. Lei non ebbe modo di rilevare qualche anomalia nella...

Ancelotti: Nel comportamento di Gattuso?

Avv. Gallinelli: Sì...No, diciamo nel comportamento arbitrale ovviamente che ha poi...che è poi sfociato nel provvedimento disciplinare nei confronti di Gattuso.

Ancelotti: Mah, non be...Su quella partita no.

Avv. Gallinelli: Nessuna altra domanda, grazie.

Avv. Morescanti (Difesa Bergamo): Buongiorno, avvocato Morescanti difesa Bergamo. Soltanto due domande. Lei prima su suggerimento...su una documentazione che le ha presentato il PM, ha fatto un elenco del calendario della stagione sportiva 2004-duemila...2002-2003?

Ancelotti: 99-00.

Avv. Morescanti: 99-00, ok. La mia domanda, comunque... Tanto non è rilevante l'anno. Le chiedo questo: Lei è al corrente di chi predispone il calendario delle gare?

Ancelotti: Di chi?

Avv. Morescanti: Per quello che Lei ci ha letto prima, è al corrente chi è che predispone fisicamente o comunque quale ente predispone il calendario delle gare?

Ancelotti: La Federazione.

Avv. Morescanti: La Federazione?

Ancelotti: Sì.

Avv. Morescanti: Non le risulta che...essere la Lega a fare questo?

Ancelotti: La Lega, sì, beh, sì.

Avv. Morescanti: La Lega. Un'altra domanda: Lei prima ci riferiva che l'assistente Baglioni, nella gara Siena-Milan, credo...

Ancelotti: Sì.

Avv. Morescanti: ... fece un errore a vostro danno dicendo un fuorigioco inesistente...

Ancelotti: Sì.

Avv. Morescanti:... per cui è stato annullato un vostro gol, da quello che ho capito, regolare. E' al corrente se il...l'assistente Baglioni, dopo quell'errore ai vostri danni, è stato fermato dai designatori per le successive tre o quattro turni?

Ancelotti: Non sono al corrente.

Avv. Morescanti: Grazie. Non ho altre domande.

Avv. Messeri (Difesa Bertini): Buongiorno.

Ancelotti: Buongiorno.

Avv. Messeri: Sono l'avvocato Mauro Messeri, difensore di Bertini. Mi limito a chiederle delle cose che riguardano Bertini, visto che in una circostanza l'ha tirato in ballo in precedenza. Parlo del campionato 2004-2005. Ricorda quante volte Bertini ha arbitrato il Milan in quel campionato?

Ancelotti: No.

Avv. Messeri: Quindi non ricorda neanche i risultati che il Milan ha fatto nelle partite con Bertini?

Ancelotti: No.

Avv. Messeri: Ricorda, per esempio, se ha arbitrato un Atalanta-Milan con vittoria del Milan 2 a 1 a Bergamo, se non vado errato?

Ancelotti: Non mi ricordo.

Avv. Messeri: Non ricorda. Quella partita la ricorda però? Ricorda se ci fu un episodio favorevole al Milan e contestato dagli altri che riguardava una presunta espulsione di Nesta a tempo abbondantemente scaduto?

Ancelotti: Mi ricordo vagamente l'episodio.

Avv. Messeri: In che...in che senso?

Ancelotti: Perché mi sembra che ci fosse stata una trattenuta di Nesta valutata simultanea, credo, tra Nesta e un attaccante dell'Atalanta.

Avv. Messeri: E quindi le lamentele erano degli avversari del Milan che dicevano che Nesta avrebbe dovuto...

Ancelotti: Per me... per me era un episodio da valutare così...

Avv. Messeri: Sì...

Ancelotti: ...senza l'espulsione.

Avv. Messeri: Sì, dico come episodio, la contestazione che veniva mossa su questo episodio era...

Ancelotti: Sì, quella partita sì.

Avv. Messeri: Vorrei chiederle relativamente a Juve-Milan arbitrato da Bertini. Lei ha parlato di due presunti calci di rigore non concessi. Ricorda se ci fu anche un fallo di mano di Costacurta in area non sanzionato dall'arbitro contro il Milan?

Ancelotti: No, non ricordo.

Avv. Messeri: Non ricorda questo episodio.

Ancelotti: No, ricordo i due rigori che c'erano e non sono stati assegnati.

Avv. Messeri: Lei ha parlato - Le faccio l'ultima domanda - del campionato 2004-2005. Ha espresso una sua sensazione, quindi la mia domanda... le chiedo un'altra sua sensazione. Ha detto: *"Mi sentivo defraudato in quel...in quel campionato lì"*. Quando ebbe a perdere il campionato con la Juve, perdendo a Perugia, si sentì altrettanto defraudato in quel campionato?

Ancelotti: Ritenni molto strano il fatto di aver aspettato un'ora e mezza l'inizio del secondo tempo.

Avv. Messeri: Sì, la domanda era appunto su questa...

Ancelotti: Però la mia valutazione che ho fatto è che fosse soprattutto per questione di ordine pubblico. Quella partita si doveva giocare per forza.

Avv. Messeri: Sì, ma nella logica del campionato, ha parlato di...

Ancelotti: Eh...?

Avv. Messeri: Dico, nella logica del campionato, ha parlato di campionato defraudato nel 2004-2005. Nel campionato 99-00, che perse la Juve a Perugia con un episodio strano, ebbe la sensazione di...

Ancelotti: Sì, ma l'unica circostanza strana fu proprio Perugia.

Avv. Messeri: Sì, che incise però sul risultato finale del campionato.

Ancelotti: Certo.

Avv. Messeri: Quindi si ritenne defraudato...

Ancelotti: Ma non certamente...

Avv. Messeri: Nono...

Ancelotti: Non credo che fu un errore da...da imputare all'arbitro di quella partita.

Avv. Messeri: Non ho altre domande, grazie.

Avv. Prioreschi (Difesa Moggi): Sì, buongiorno, sono l'avvocato Prioreschi, difesa Moggi. Anzitutto una precisazione su una risposta data al PM. Lei già...Presunto rapporto Moggi-De Santis. Lei già rispondendo al PM ha detto non è in grado di riferire fatti concreti su questo rapporto, che tra l'altro è conforme a quanto aveva dichiarato in sede di indagine preliminare. Allora Lei quando ha definito questo rapporto particolare, a che cosa fa riferimento, a sue sensazioni, a una sua idea, a una sua valutazione?

Ancelotti: Mie valutazioni personali, certo.

Avv. Prioreschi: Benissimo. Senta, Parma-Juve, quella del...

Ancelotti: Juve-Parma.

Avv. Prioreschi: Sì, scusi, Juve-Parma, quella del gol annullato al Parma nei minuti di recupero...di recupero.

Ancelotti: Sì.

Avv. Prioreschi: Ecco, Lei ricorda se quel gol nasce da un calcio d'angolo concesso da De Santis che era ritenuto inesistente?

Ancelotti: Ricordo.

Avv. Prioreschi: Ed è conforme a quanto riportato dalla Gazzetta nel tabellino; visto che utilizziamo sempre la Gazzetta, la utilizzo pure io, perché vedo che.... . Quindi conferma che era inesistente. Juve-Milan, torniamo per un attimo...Lei ricorda di aver rilasciato delle dichiarazioni...

Ancelotti: Juve-Milan anno?

Avv. Prioreschi: 2004-2005.

Ancelotti: Ah, ok.

Avv. Prioreschi: Quando era allenatore del Milan.

Ancelotti: Sì.

Avv. Prioreschi: La partita di cui abbiamo parla...0-0, di cui abbiamo parlato.

Ancelotti: Ok.

Avv. Prioreschi: Ecco, Lei ricorda di aver rilasciato delle dichiarazioni alla stampa sull'arbitraggio di Bertini ed in parti... riportate – adesso glielo leggo, così vediamo se se le ricorda - riportate dal Corriere della Sera.it del 19 dicembre? Lei, secondo quanto riportato, avrebbe detto, sull'arbitro Bertini: *"Una buona direzione. Mi sono arrabbiato sul rigore non dato a Crespo e sul fuorigioco fischiato a Shevchenko nel secondo tempo. Sono situazioni difficili, lo so, ma per me Sheva era in posizione regolare."* Lei ricorda di averle rilasciate queste...e se le conferma, che erano situazioni...

Ancelotti: Sì, sì, io ricordo, ricordo..

Avv. Prioreschi: Erano situazioni di gioco difficili, quindi?

Ancelotti: No no no no, non era...Un conto è quello che si dice alla stampa, un conto è quello che si pensa, perché solitamente...Forse Lei non mi conosce, ma il mio profilo è sempre molto basso, cerco di avere rispetto di tutti, anche di quelli che fanno un lavoro difficile come quello dell'arbitro, quindi probabilmente se ho fatto quelle...quelle...quelle esternazioni, era per tenere i toni pacati, però quello che pensavo era diverso.

Avv. Prioreschi: Va bene. Grazie, nessuna altra domanda.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande? Può andare.

Ancelotti: Grazie, arrivederci.